

Carlo Delladio

Presidente di Trentino Digitale

Verso il Trentino Distretto Digitale

Convegno “la Transizione Digitale tra Innovazione ed Etica”

Trento, 23 marzo, 2023.

Buongiorno a Sua Eccellenza, l’Arcivescovo di Trento, monsignor Lauro Tisi, Buongiorno all’Assessore Provinciale dott. Spinelli in rappresentanza anche del Presidente della Provincia Autonoma di Trento, Maurizio Fugatti, ai relatori e a tutti i convenuti.

Per capire come ci muoveremo verso il **Distretto Digitale in Trentino**, dobbiamo partire dalla **strategia** tracciata - in apertura di legislatura - dall’attuale Giunta provinciale e declinata nel documento intitolato proprio **“Trentino Distretto Digitale 2026”**.

Qui sono contenute le **linee guida** del **progetto**, attraverso la **trasformazione digitale** e la semplificazione della **Pubblica Amministrazione Trentina**.

E sempre qui si individuano due obiettivi:

1. fare sintesi delle **principali azioni** di **semplificazione** e **digitalizzazioni** in atto e quelle già pianificate, tra il **2022 e il 2024**, quali l’**Agenda digitale** e l’**Agenda per la semplificazione**;
2. definire la macro traiettoria di **sviluppo digitale** del territorio fino al **2026**, avendo a riferimento le due priorità progettuali: Il **Progetto Bandiera** sulla **digitalizzazione** della **Pubblica Amministrazione provinciale** e le scadenze fissate dal **PNRR**.

E’ a questo documento strategico che **Trentino Digitale** si attiene, in quanto società a partecipazione pubblica della Provincia Autonoma di Trento. Non a caso, **Trentino Digitale** - e questa è la nostra **mission** - opera sul territorio per **accelerare** la **trasformazione digitale** e supportare, grazie ad applicazioni e soluzioni, la Pubblica Amministrazione nell’**erogazione** di **servizi semplici** e utili verso i **cittadini** e le **imprese**. Per arrivare a questo, Trentino Digitale persegue un approccio unitario tra i settori dell’**Ict** e delle **telecomunicazioni**, avendo a riferimento i **nostri stakeholder** (PATed Enti pubblici trentini) e coloro i quali utilizzano la **nostra tecnologia** e i nostri servizi, ovvero le Aziende e i Cittadini.

In questi **ultimi 3 anni** abbiamo lavorato - e, credo, ci siamo riusciti - per diventare il partner di riferimento del Sistema Pubblico, promuovendo un **Patto con il Territorio**.

Trentino Digitale ha cambiato **organizzazione interna**, ha ampliato il proprio campo di azione, ha investito su **nuove risorse** e sul **capitale umano esistente**.

Un processo sfidante - qual è la **trasformazione digitale** - che richiede un **aggiornamento continuo** e **flessibilità**.

La Pubblica Amministrazione in Trentino ha nei **Comuni** l'altro soggetto di riferimento, in quanto rappresentano la prima linea nel rapporto con i **cittadini**. A tal fine abbiamo creato, per la prima volta nella storia della società, una specifica area "**Azioni Enti Locali**", interamente dedicata alle **amministrazioni comunali** e agli **enti territoriali** con l'obiettivo di aumentare la **competitività** e la capacità di **trasformazione digitale** e dell'**innovazione**.

Abbiamo dato vita ad un'**alleanza strategica** che porterà alla promozione di **progetti** e nuovi servizi congiunti con il **Consorzio dei Comuni Trentini**, in accordo sempre con la Provincia Autonoma di Trento. Le **due società** individueranno la disponibilità dei servizi di **connettività**, identificando qualità e rispondenza alle esigenze dei territori comunali, ma, soprattutto, lavoreranno alla realizzazione e gestione dei **servizi digitali** e **applicativi** ed alla formazione del **personale dei Comuni**.

L'impegno di Trentino Digitale verso il **Distretto Digitale** e il nuovo livello di interlocuzione con il territorio è confermato anche dagli **accordi** sottoscritti con **Enti, Istituzioni e Centri di ricerca**, in settori tanto diversi quanto strategici: **sicurezza e lotta al cybercrime, ricerca, formazione ed accompagnamento**.

Dopo l'accordo con **Fondazione Fbk**, sono seguiti gli accordi con **l'Università degli Studi di Trento** (in tema ricerca), con le **Procure della Repubblica di Trento e Rovereto** (in tema di lotta al crimine, non solo informatico), con **Confindustria** (per il supporto alla cultura della sicurezza e alla formazione a favore delle maggiori imprese trentine), con la **Polizia Postale** (in materia di sicurezza) ed il **Commissariato del Governo** per il sistema di monitoraggio delle **principali arterie stradali**, grazie anche al sistema di lettura delle **targhe delle automobili**.

A questo si aggiungono gli accordi e le attività comuni con gli **Enti e le Agenzie** che si occupano della **Sicurezza Nazionale**, a cui Trentino Digitale ha distaccato persone e risorse, come mai avvenuto prima.

Il percorso verso il **Distretto Digitale Trentino**, ha visto **Trentino Digitale** concentrarsi su **settori sempre più strategici** quali il **Cloud, i Data Center, le Reti di Telecomunicazioni** e le **Banche Dati**, sempre più caveau a custodia delle informazioni e dei dati del Trentino. A questo si aggiunge il **programma di ammodernamento della dorsale in fibra ottica di 2500km** a 15 anni dalla sua realizzazione.

PNRR

Il **Distretto Digitale** in Trentino ha subito un'accelerazione a seguito del **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr)**, a cui Trentino Digitale è chiamata a dare concretezza. Complessivamente sono oltre **45 milioni di euro** le risorse riservate dal Governo alla nostra Provincia che saranno utilizzate da **due diversi** filoni di attività:

1. il **Progetto Bandiera "Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione"** (€ 20 milioni) in capo alla Provincia Autonoma di Trento, che ha l'obiettivo di potenziare entro il **2026** la **capacità digitale** della **Pubblica Amministrazione Trentina**;
2. la **transizione digitale dei Comuni Trentini**, con i nuovi **servizi digitali** a favore di cittadini ed imprese (€ 25 milioni) entro il **2024**.

Le diverse attività vedono **Trentino Digitale** nel ruolo di **facilitatore** e di **coordinatore** degli **aspetti tecnologici**.

Il **Progetto Bandiera** prevede su **4 ambiti di intervento**:

1. **migrazione cloud** delle **piattaforme strategiche della Provincia** (€ 9,6 mil);
2. implementazione di **nuove piattaforme dati e strumenti di intelligenza artificiale** (€ 5 mil);
3. **servizi digitali per cittadini e imprese** (€ 3,4 mil);
4. **competenze digitali e metodologiche** (€ 2 mil).

Il **secondo filone** di interventi del **Pnrr** in Trentino riguarda i **163 Comuni**, su un totale di **166** per oltre il **97%** della popolazione, che **accompagneremo** nella **transizione digitale** grazie alla sinergia tra **Consorzio dei Comuni trentini**. Gli investimenti riservati ammontano a circa € 25 milioni e sono destinati a cambiare per sempre ed entro **aprile 2024** l'assetto degli **Enti Locali**, sia in termini di **sistemi interni** (più sicuri e inseriti in un unico ecosistema) sia per quanto riguarda i **servizi offerti**. L'impatto più importante riguarda proprio i **servizi digitali** verso i **cittadini**. Dagli attuali **14 servizi digitali** (sviluppati negli scorsi anni grazie al Fondo Innovazione) se ne aggiungeranno altri **30**, andando ben oltre gli obiettivi fissati dal Pnrr.

La SOCIETÀ DIGITALE: il VALORE dei DATI e CYBERSECURITY

La **Società digitale** ha nei **dati** il valore più importante. **Raccogliere, organizzare e custodire i dati** consentirà in futuro di rispondere in maniera tempestiva e puntuale alle esigenze dei cittadini e imprese. **E' questo un altro passaggio fondante di Trentino Distretto Digitale.**

Il **controllo** o, meglio, la **Governance dei dati** porta con sé una nuova responsabilità, ovvero la **protezione degli stessi** e delle informazioni sulle persone e le imprese.

E' in questo contesto che **Trentino Digitale** ha deciso di investire con sempre maggiore determinazione sulla **Cybersecurity**, in un contesto globale caratterizzato da un aumento dei tentativi di intrusione sempre più sofisticati e insidiosi.

Il tema della **sicurezza di dati e delle informazioni**, e la **resilienza del Trentino al cybercrime**, richiede la collaborazione di tutti gli attori, nessuno escluso, che deve partire dal continuo e proficuo scambio di conoscenze e di informazioni.

Il **Distretto Digitale Trentino** poggia sulla **sicurezza del sistema**, la propria **credibilità** e il proprio **futuro**. Trentino Digitale, nel suo ruolo di Società Pubblica di sistema, lavora per la **diffusione della sicurezza**. Non a caso, la nostra Società si è dotata della struttura dedicata: il **CERT**, a cui si affianca il **Security Operation Center (SOC)**. Da tempo abbiamo intensificato la collaborazione con l'**Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN)**, nell'ambito della **Strategia per la Cybersicurezza Nazionale 2022 - 2026**.

TRANSIZIONE DIGITALE: TECNOLOGIA ed ETICA

Alla luce di quanto emerso, appare evidente l'esigenza di una **riflessione** sulle opportunità che offrono la **transizione digitale** e le **tecnologie** per il **miglioramento della qualità** della **nostra vita** ma anche al tempo stesso emerge la necessità di una riflessione sull'esigenza di una maggiore consapevolezza della **"densità" morale** della **transizione digitale**.

Essere parte di una **comunità** è una **esigenza fondamentale** di ogni essere **umano**, ad ogni età ed a qualsiasi latitudine. La conferma viene dalla pandemia, che ha **rimodulato** il vissuto di milioni di persone dando alle **tecnologie un peso abnorme**.

A questo proposito assume in tutta la sua importanza il **Patto con il Territorio** - del quale accennavo in precedenza - che **Trentino Digitale** e il **Sistema pubblico hanno sottoscritto**. L'essenza di questo patto è il **Territorio**, inteso come estensione geografica ma anche come **comunità**, e con esso le **persone**.

Noi siamo **Pubblica Amministrazione** e il nostro **obiettivo non** è il **mero business** ma la **sostenibilità** (sia economica ma anche sociale). Il nostro business guarda alla **PERSONA**, intesa sia come **UTENTE** sia come **PORTATORE di INTERESSE**.

Per questa ragione noi dobbiamo vigilare **due volte**.

1. Noi dobbiamo vigilare affinché il **Distretto Digitale** sia un'**opportunità** condivisa ed accessibile a tutti. **Nessuno escluso**.
2. Ma dobbiamo vigilare su un **secondo aspetto**, spesso sottaciuto o, nella migliore delle ipotesi, **sottosviluppato**.

Prima dell'avvento del digitale, l'oggetto del **business era una merce**, il cui valore era dettato da una configurazione **quantitativa, materiale e misurabile**.

Con il **digitale**, il **business** si è spostato verso la **produzione dei servizi**, il cui valore dipende non più da elementi materiali, bensì da una nuova variabile: **il numero di persone che i servizi sono in grado di coinvolgere o di raggiungere**.

Non a caso, il valore delle maggiori aziende mondiali dipende dal numero di **utenti registrati**. Il caso più eclatante sono i **social network**, il cui valore non è certo dato dai beni materiali bensì dal **numero di utenti** che utilizzano i loro **servizi**.

Nel passaggio dal **codice** della **produzione materiale** alla **produzione di servizi**, trova spazio la frontiera che si chiama "**UNANIZZAZIONE delle TECNOLOGIE**".

E' su questo punto che **Trentino Digitale** vuole offrire il proprio contributo al convegno.

La pandemia ha evidenziato quanto siamo **dipendenti** dalla **tecnologia**; tuttavia, è emersa anche l'esigenza di **creare tecnologie** che abbiano un **output umano** più riconoscibile che ispiri fiducia inserendo del valore umano nelle tecnologie.

È un passaggio che muta radicalmente lo scenario determinando l'erosione del principio guida classico del business, basato sul pensare a breve scadenza, con i **mezzi** che diventano **fini**. Pertanto, l'**umanizzazione** delle **tecnologie** è un influsso trasformatore capace di generare una **nuova età del business** e, in definitiva, una **nuova etica**.

La missione di **Trentino Digitale** verso il **Trentino Distretto Digitale** può e deve passare attraverso una **tecnologia umana** che supporti il benessere collettivo, la democrazia e l'ambiente di informazione condivisa.

I **clienti del Trentino Distretto Digitale** siamo tutti **NOI**: sempre più **esigenti, competenti, selettivi, autonomi e uniti**. Ciò che si richiede allo sviluppo e alla **transizione tecnologica e digitale** - ed è la direzione verso cui noi stiamo lavorando - è essere sempre più al servizio della PERSONA, in primis nelle **attività di assistenza**, ma in seconda battuta nel **progettare e inventare** nuove strade da percorrere per la qualità del servizio. E' quella che viene definita la Human Technology.

Quando la **persona** diviene il **fine ultimo**, entra in gioco il mondo delle relazioni che è fatto di **emotività, impulsi, bisogni e persino sorrisi e sensazioni**.

La **ricerca di nuove tecnologie e di nuove soluzioni** conta nella misura in cui esse aiutano a dare valore alla relazione umana con l'utente: è quella che viene definita TECNOLOGIA ETICA.

Human Technology è, pertanto, l'orizzonte entro cui indagare il **ruolo umano** nelle tecnologie esistenti ed emergenti e viceversa.

Da questo punto in poi, con la definitiva introduzione del Distretto Digitale Trentino niente sarà più come prima.

Emerge, in questa prospettiva, anche l'opportunità e la necessità di **affiancare etica e tecnologia** per le **nuove tecnologie** che pongono sempre al centro la **PERSONA** e sono al servizio di un autentico **sviluppo**: l'**ETICA**, a mio avviso, potrebbe rappresentare la **prospettiva da perseguire** per reindirizzare il corso della tecnologia, verso un migliore allineamento con l'umanità. Ma servono nuovi criteri, categorie e linguaggi.

La **"relazione" PERSONA e TECNOLOGIA** racchiude da sempre grandi **opportunità** che pongono le basi per il **progresso tecnologico dell'umanità**.

Nei nostri diversi **ruoli e responsabilità** dobbiamo lavorare affinché si affermi il fenomeno nuovo che vede la **tecnologia** stessa adattarsi alle esigenze di chi la utilizza, umanizzandosi.

Quello che stiamo vivendo è uno dei momenti più **rivoluzionari** nella **storia del genere umano** che pone la **tecnologia** al centro di un **cambiamento epocale** come strumento per **migliorare le nostre capacità umane**.

Il **risultato** a cui dobbiamo tendere è la progressiva integrazione tra **ETICA e TECNOLOGIA**. Questo comporta sfide etiche, legali e sociali. Come società, siamo chiamati a discutere le questioni etiche di ciò che è **"naturale"**, ciò che è **morale** e ciò che **non dovrebbe essere consentito**.

E su questo **Trentino Digitale** vigilerà e sarà partner affidabile per **l'intero territorio** e lo sviluppo di un **modello innovativo di Distretto Digitale**.

Grazie.